



# G.A.L. L'ALTRA ROMAGNA

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
2014 - 2020

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

MISURA 19 – Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Azione specifica 19.2.02

Ambito tematico:

*Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)*

Obiettivo specifico 9

Azione specifica C.2.1.6.2

- FOCUS AREA P6A -

## “Controllo della biodiversità e valorizzazione della FAUNA SELVATICA mediante approccio di filiera”

BANDO PUBBLICO

Annualità 2021

PUBBLICATO DAL 26 LUGLIO 2021 AL 31 DICEMBRE 2021

**PROROGATO AL 31.01.2022**



GAL L'Altra Romagna s.cons a r.l. - Viale Roma 24 - 47027 Sarsina (FC)

Tel. 0547.698301 - e-mail: [info@altraromagna.net](mailto:info@altraromagna.net) -

web: [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it)

PEC: [altraromagna@pec.net](mailto:altraromagna@pec.net)

Codice fiscale e P. IVA 02223700408



1

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia Romagna

## INDICE

### *Premessa*

- 1 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 2 OBIETTIVI DELL'AZIONE
- 3 BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ
- 4 PROGETTO E PIANO DI INVESTIMENTO (PI): CONTENUTI
- 5 LOCALIZZAZIONE INTERVENTI
- 6 SPESE AMMISSIBILI ED INTERVENTI
- 7 SPESE NON AMMISSIBILI, LIMITAZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI
- 8 RISORSE FINANZIARIE
- 9 IMPORTI AMMISSIBILI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI
- 10 AIUTI DI STATO
- 11 CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PUNTEGGI
- 12 CRITERI DI PRECEDENZA
- 13 COMPETENZE ISTRUTTORIA
- 14 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
  - 14.1 *Presentazione delle domande di sostegno*
  - 14.2 *Documentazione da allegare alla domanda di sostegno*
  - 14.3 *Avvio di procedimento, istruttoria, definizione punteggio complessivo ed approvazione graduatoria*
  - 14.4 *Tempi di realizzazione del progetto*
  - 14.5 *Istruttoria finalizzata alla liquidazione dell'aiuto*
- 15 PROROGHE E VARIANTI
  - 15.1 *Proroghe*
  - 15.2 *Varianti*
- 16 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
  - 16.1 *Tracciabilità dei pagamenti*
- 17 CONTROLLI
- 18 VINCOLI DI DESTINAZIONE
- 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA
- 20 OBBLIGHI INFORMATIVI
- 21 RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI
  - 21.1 *Riduzioni*
  - 21.2 *Revoche e sanzioni*
- 22 PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

## 23 DISPOSIZIONI FINALI

### **ELENCO ALLEGATI**

- Allegato 1 Elenco dei Comuni di competenza del Gal L'Altra Romagna
- Allegato 2 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- Allegato 3 Schema di relazione tecnico-economica di progetto di investimento (PI)
- Allegato 4 Prospetto di raffronto fra preventivi di spesa
- Allegato 5 Tabella di riduzione dell'aiuto in caso di mancato rispetto degli impegni
- Allegato 6 Dichiarazione imposta di bollo
- Allegato 7 Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi
- Allegato 8 Dichiarazione relativa ai contributi "*de minimis*"
- Allegato 9 Modello di mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di  
istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia Romagna
- Allegato 10 Dichiarazione relativa all'ammissibilità o meno dell'Iva

## PREMESSA

Con il presente bando, il Gal L'Altra Romagna disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel PSR 2014-2020 - Misura 19 – Azione specifica 19.2.02 –

## AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO SECONDARIO

C. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (*animale e vegetale*)

**FOCUS AREA** Focus area P6A - Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione secondo i contenuti definiti nel PSR medesimo e nel Piano di Azione Locale approvato in data 1.08.2016 dal CDA del Gal L'Altra Romagna e successivamente approvato con Determina n. 13080 del 10.08.2016 e la Determinazione n. 19806 del 10.11.2020 che ne approva l'ultima revisione oggetto di variante.

## OBIETTIVO SPECIFICO 9

C.2. – Favorire interventi di supporto al controllo e valorizzazione della fauna selvatica specifica del territorio mediante approcci di filiera.

### AZIONE SPECIFICA C.2.1.

**AZIONE specifica 6:** Interventi a sostegno della salvaguardia e recupero del patrimonio di biodiversità locale, utilizzando anche azioni di controllo e valorizzazione della fauna selvatica

**SOTTO-AZIONE SPECIFICA 6.2** – Interventi realizzati da ambiti territoriali di caccia (ATC).

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Il bando pubblico sarà indirizzato al finanziamento della realizzazione o l'adeguamento dei centri di raccolta e sosta delle carni degli ungulati/selvaggina.

I centri di sosta esistenti o da realizzare dovranno essere conformi alle disposizioni sanitarie e alle relative autorizzazioni rilasciate dall'ASL di competenza.

Tali centri sono già presenti sul territorio, ma va garantita una buona e capillare copertura territoriale, in un'area vasta e particolarmente impervia, propedeutica ad ogni ipotesi di sviluppo di filiera e va verificato e garantito l'eventuale adeguamento agli standard più evoluti e funzionali.

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;

- Reg. (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 Final del 26.5.2015, di cui si è preso atto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella **versione 10.1** approvata con Decisione della Commissione Europea C (2020) 6376 Final del 14.09.2020 e Delibera di Giunta Regionale n. 1219 del 21.09.2020;
- “*Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 - 2020*” oggetto dell’Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni modificate il 5 novembre 2020 con l’Intesa sull’Addendum alle “*Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014-2020*”;
- Disposizioni Attuative della Misura 19 “*Sostegno allo sviluppo locale Leader*” (DAM), approvate con Delibera n. 830 del 31.05.2021;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 05/07/2021 avente ad oggetto “*Proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 11 Reg. (UE) n. 1305/2013 (versione 11)*”<sup>1</sup>;
- Regolamento Regionale unguinati n. 1/2008;
- Verbale di approvazione del Cda del GAL L’Altra Romagna del 23.06.2020 e verbale del 29.03.2021;
- Verbale del NuTeL della Regione Emilia Romagna del 4 dicembre 2020 e lettera di conformità definitiva prot. n. 0445612U del 11/05/2021;
- Verbale di approvazione di proroga del Cda del GAL L’Altra Romagna del 16.12.2021.

## 2. OBIETTIVI DELL’AZIONE

L’Azione specifica C.2.1.6.2 intende contribuire alla cura e tutela del paesaggio, dell’uso del suolo e della biodiversità (*animale e vegetale*) favorendo interventi di supporto al controllo e valorizzazione della fauna selvatica specifica del territorio mediante approcci di filiera volti a salvaguardare, ripristinare e migliorare la biodiversità locale.

Il contributo è funzionale ad effettuare interventi su centri di raccolta già dotati di cella frigorifera o centri

---

<sup>1</sup> La proposta di modifica rappresenta la base giuridica per poter avviare le procedure e procedere con la pubblicazione del presente bando, tuttavia, le relative concessioni restano comunque subordinate all’esito favorevole dell’approvazione comunitaria del P.S.R. 2014-2020 (versione 11).

di raccolta che intendono dotarsi di cella frigorifera.

### 3. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il presente bando è rivolto ai seguenti beneficiari:

- **A.T.C. (Ambiti Territoriali di Caccia)** costituiti ai sensi della L.R. 8 del 1994.

Per potere aderire al presente bando, i beneficiari dovranno possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni:

- 1) possedere una posizione di regolarità contributiva ai fini INPS ed INAIL, laddove applicabili. Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata inoltre al momento della istruttoria della liquidazione delle domande di pagamento;
- 2) non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per fondi Comunitari ricevuti in maniera indebita;
- 3) non essere in stato di commissariamento ai sensi dell'art 32 ter della LR n. 8/1994;
- 4) presentare un Progetto di investimento (PI) qualificato da un punteggio superiore ad una soglia minima;
- 5) risultare iscritti all'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata, secondo le precisazioni di cui al successivo paragrafo 14.1 ;
- 6) in caso di realizzazione di interventi su immobili o aree, presenza del relativo titolo di possesso di durata pari al vincolo di destinazione, di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/1997 corredati da dichiarazione del proprietario (se diverso dal richiedente) di assenso all'esecuzione delle opere. In caso di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato prima della concessione;

Tutti i sopraindicati requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

### 4. PROGETTO E PIANO DI INVESTIMENTO (PI) : CONTENUTI

Gli investimenti del Progetto di investimento (PI) dovranno risultare coerenti con gli obiettivi del tipo di operazione di cui al precedente punto 2. Il PI dovrà essere redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato n 3 "Schema di relazione tecnico-economica di progetto – Progetto di investimento (PI) al presente bando e presentato contestualmente alla domanda di sostegno.

Sul presente bando, il beneficiario può presentare domanda di contributo per interventi relativi a più centri di raccolta

### 5. LOCALIZZAZIONE INTERVENTI

L'azione specifica C.2.1.6.2 "Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera" è applicabile su tutto il territorio del Gal L'Altra Romagna così suddiviso:

- Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B) ovvero:  
Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo;



Comune di Castel Bolognese (parzialmente)\*, Faenza (parzialmente)\*, Riolo Terme.

- Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero:

Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto,

Comune di Brisighella, Casola Valsenio.

*\*Per i Comuni di Castel Bolognese e Faenza, inseriti parzialmente, si fa riferimento alla superficie identificata nella SSL. (Vedi Allegato 1).*

## 6. SPESE AMMISSIBILI ED INTERVENTI

Ai fini del presente bando sono ammissibili tipologie di costi per *spese materiali ed immateriali* purché funzionali e riconducibili alle attività sovvenzionabili, di seguito esplicitate:

- a) opere murarie e impiantistiche per l'adeguamento dei centri di raccolta adibiti ad ospitare celle frigorifere di capacità idonea già esistenti o da acquisire;
- b) sistemazione di aree esterne/pertinenze per migliorare l'accessibilità ai centri di raccolta oggetto dell'intervento";
- c) acquisto di attrezzature, conformi alla normativa igienico-sanitaria per la conservazione e la frollatura delle carni da selvaggina;
- d) attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti dei centri di raccolta oggetto dell'intervento";
- e) attrezzature finalizzate al recupero e smaltimento di rifiuti;
- f) acquisto di attrezzature informatiche con software specifici per la gestione logistica del centro;
- g) spese generali massimo 10%, tra cui le spese sostenute per studi di fattibilità, onorari di professionisti e consulenti.

## 7. SPESE NON AMMISSIBILI, LIMITAZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

**Non risultano ammissibili investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di sostegno.** A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) risulti già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (*es. acconto, caparra confirmatoria*);
- b) sia stato consegnato (*con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria*) nel caso di acquisto di un bene (*macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non sia intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio*);

Non risulteranno inoltre ammissibili le seguenti voci di spesa:

- a) interventi di gestione e di manutenzione ordinaria;



- b) spese per acquisto di materiale di cancelleria, di consumo/fattori di produzione ad utilità semplice;
- c) spese per strumenti, apparecchiature, macchinari, attrezzature **USATI**;
- d) spese di noleggio attrezzature;
- e) prestazioni volontarie di manodopera del beneficiario;
- f) canoni di affitto, locazione e /o dei ratei del mutuo;
- g) rate di eventuali contratti di leasing finanziario;
- h) oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- i) IVA ed altre imposte e tasse. Si puntualizza che l'Iva può essere considerata spesa ammissibile laddove non recuperabile dal beneficiario, previa dimostrazione relativamente alla non recuperabilità della stessa (Allegato 10) ;
- j) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- k) spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato 2 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" al presente bando.

Non è possibile, inoltre, attivare il presente tipo di operazione in abbinamento ad altre Misure del PSR 2014 – 2020.

## **8. RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad **Euro 120.000,00**.

Le concessioni sono condizionate alla notifica della modifica di PSR alla Commissione Europea in cui è modificata la scheda di misura 19.2.2.

## **9. IMPORTI AMMISSIBILI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO APPLICABILI**

Gli investimenti dovranno essere superiori ad Euro 10.000 fino ad un massimo di Euro 30.000.

Il sostegno è concesso nella **percentuale del 100 %** in quanto, ai sensi della Legge n.15/94 art. 31 comma 2, gli ATC svolgono attività di gestione faunistica e di organizzazione dell'esercizio venatorio in forma programmata nel territorio di competenza nell'interesse pubblico e sotto il controllo della Regione.

## **10. AIUTI DI STATO**

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti in "de minimis" (Reg. UE n.1407/2013) della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari e sia nel rispetto del divieto di cumulo (artt. 3 e 5 del Reg. UE n. 1407/2013).

La dichiarazione di cui all'Allegato 8, presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo Allegato 8 trasmesso alla seguente PEC: [altraromagna@pec.net](mailto:altraromagna@pec.net)

L'aiuto non è cumulabile con nessuna altra sovvenzione a qualsiasi titolo concessa per la realizzazione del progetto di sviluppo.

Ogni richiedente è invitato a verificare la propria situazione in merito ai "de minimis" consultando i

seguenti siti:

- [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)
- <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

### 11. CRITERI DI PRIORITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PUNTEGGI

Gli interventi che rientrano nelle tipologie precedentemente descritte, presentati dal richiedente verranno valutati utilizzando i seguenti criteri e punteggi:

CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
1) <b>LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	Localizzazione dei centri di raccolta oggetto dell'intervento in territori con problemi di sviluppo (zona D) <i>Per l'attribuzione del punteggio si richiama quanto precisato al precedente punto 5 "localizzazione interventi"</i>	Punti 5
2) <b>CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO (PI)</b>  <i>(i punteggi del paragrafo 2.1 sono cumulabili)</i>	<b>2.1 VALENZA AMBIENTALE DEL PROGETTO</b>	
	<b>2.1.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI CENTRI DI RACCOLTA:</b> se l'efficientamento energetico è connesso agli interventi sul centro di raccolta interventi di efficientamento energetico che presentino il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso in percentuale minima del 10%, comprovati da relazione del tecnico abilitato (almeno su un centro se il progetto prevede interventi su più centri). <b>La presenza di tale requisito sarà eventualmente verificata da controllo in loco</b>	Punti 5
	<b>2.1.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE CELLE FRIGORIFERE:</b> se l'efficientamento energetico è connesso agli interventi sulla cella frigorifera, interventi di efficientamento energetico che presentino il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso in percentuale minima del 10%, <b>comprovati da relazione del tecnico abilitato. Laddove non sia allegata la relazione, il punteggio non potrà essere assegnato</b>	Punti 3
	<b>2.2. DIMENSIONE ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO:</b>	
	2.2.1 Progetto di investimento con spesa ammissibile inferiore o uguale ad Euro 12.000	Punti 5
2.2.2. Progetto di investimento con spesa ammissibile superiore a Euro 12.000 e inferiore o uguale a Euro 18.000	Punti 3	

	2.2.3. Progetto di investimento con spesa ammissibile superiore a Euro 18.000 e inferiore o uguale a Euro 24.000	Punti 2
	2.2.4. Progetto di investimento con spesa ammissibile maggiore di Euro 24.000	Punti 1
	<b>2.3 RAPPORTO FRA NUMERO DI CENTRI DI RACCOLTA OGGETTO DI INTERVENTO SULLA SASP (SUPERFICIE AGRO SILVO PASTORALE) DELL'ATC:</b>	
	2.3.1 - N.1 centro di raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC inferiore o uguale a 10.000 ettari	Punti 1
	2.3.2 - N. 2 centri di raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC inferiore o uguale a 10.000 ettari	Punti 2
	2.3.3 - N. 1 centro raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC maggiore di 10.000 e inferiore o uguale a 25.000 ettari	Punti 3
	2.3.4 - N. 2 centri raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC maggiore di 10.000 e inferiore o uguale a 25.000 ettari	Punti 3,5
	2.3.5 - N.1 centro di raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC maggiore di 25.000 ettari	Punti 4
	2.3.6 - N. 2 centri di raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC maggiore di 25.000 ettari	Punti 5

I punteggi collegati alle **caratteristiche del Progetto di investimento (PI)** verranno attribuiti in relazione a quanto espressamente riportato nel PI stesso.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo di conduzione.

**PER ESSERE RITENUTA AMMISSIBILE LA DOMANDA DOVRÀ CONSEGUIRE UN PUNTEGGIO COMPLESSIVO PARI AD ALMENO 6 PUNTI.**

## 12. CRITERI DI PRECEDENZA

A parità di punteggio sarà utilizzato come criterio di precedenza:

1) il progetto di investimento con importo di spesa ammesso a contributo più basso;

2) in caso di ulteriore parità verrà utilizzato il criterio riferito all'ordine temporale dell'inserimento della domanda a SIAG (data e ora del protocollo AGREA).

## 13. COMPETENZE ISTRUTTORIA



La competenza dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando, spetta al GAL L'Altra Romagna. La competenza dell'istruttoria delle domande di pagamento, spetta allo STACP di riferimento competente in base alla localizzazione dell'investimento.

#### 14. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno, variante, pagamento, le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG) secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, disponibili all'indirizzo:

<https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search>

selezionando "Disposizioni AGREA" nella sezione Tipo documento.

##### 14.1 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno a valere sul presente bando, potranno essere presentate al GAL L'Altra Romagna a decorrere dal

**26 LUGLIO 2021** ed entro e non oltre il ~~31 DICEMBRE 2021~~ **31 GENNAIO 2022 ore 17.00** del predetto giorno di scadenza, **pena l'inammissibilità**.

Esse dovranno essere presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

Ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di sostegno .

Tra le modalità di compilazione, sottoscrizione e formalizzazione delle domande, saranno considerate ammissibili, ai fini del presente bando unicamente le seguenti, come disciplinate dalla procedura generale di presentazione domande di AGREA:

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO PDF PRODOTTO DAL SISTEMA	MODALITÀ DI FORMALIZZAZIONE / PROTOCOLLAZIONE
<b>A.1. FIRMA AUTOGRAFA SU SUPPORTO CARTACEO</b>	A.1.1 - Presso CAA autorizzato da Agrea che protocolla direttamente su sistema SIAG
<b>A.2. FIRMA DIGITALE</b>	A.2.1 - Il beneficiario produce la domanda sul sistema e firma digitalmente il documento PDF con la propria Autorità di certificazione. Il file della domanda firmata digitalmente viene caricato sul sistema SIAG. Il momento di formalizzazione coincide con l'ordine dato al Sistema di protocollare la domanda precedentemente caricata ( <b><i>modalità riservata agli "utenti Internet" in possesso di un certificato di "Firma Digitale"</i></b> )

La documentazione allegata alla domanda è da produrre sempre in forma dematerializzata e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura.

Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile effettuare il caricamento su sistema SIAG, nonostante siano stati adottati tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (*es. compressioni, conversioni di formato, ecc.*).



La domanda per la concessione dell'aiuto è **sogetta all'apposizione dell'imposta di bollo**, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (*pari ad Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni*) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato 6 "*Dichiarazione imposta di bollo*" al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il **numero identificativo (seriale)**.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

Si rende necessaria inoltre l'iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole delle imprese anche non agricole al solo scopo di avere tutti gli interventi facenti riferimento al PSR su un'unica piattaforma informatica. Si precisa quindi che i richiedenti il presente intervento, pur non avendo un'azienda agricola, la loro iscrizione in anagrafe delle aziende agricole darà loro la possibilità di effettuare la domanda a valere sul PSR.

Per l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole è necessario rivolgersi ad un CAA abilitato dalla Regione Emilia-Romagna, i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il fascicolo anagrafico dovrà essere formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato A della Determinazione n. 19019 del 28.11.2016, così come integrato con Determinazione n. 3219 del 3.3.2017 e Determinazione n. 3211 del 23 febbraio 2021.

#### **14.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dei seguenti allegati:

- 1) **copia della documentazione attestante la proprietà o della convenzione/contratto** che regola i rapporti in merito alla titolarità/possesso degli immobili o delle aree su cui viene realizzato l'intervento ai fini della verifica della effettiva disponibilità per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/1997. In caso di contratto di comodato d'uso gratuito lo stesso dovrà risultare debitamente registrato. Si precisa altresì che, oltre al titolo di disponibilità del bene, è necessaria la dichiarazione d'assenso del proprietario ad effettuare i lavori;
- 2) **progetto di Investimento (PI)** contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento, secondo lo schema di cui all'Allegato 3 "*Schema di relazione tecnico-economica di progetto*". Dovranno essere evidenziate, con una disaggregazione per voce di costi, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il progetto;
- 3) **progetto definitivo** eventualmente composto di disegni/layout, preventivi.  
In caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili è necessario che vengano presentati:

- copia dei mappali catastali in scala 1:2000 relativi alle particelle/fabbricati su cui si intende eseguire le opere con evidenziata la loro esatta ubicazione;
  - computo metrico estimativo calcolato con riferimento al Prezzario unico regionale o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Al computo metrico devono essere allegati almeno 2 preventivi di ditte del settore e il tetto di spesa ammissibile a contributo sarà calcolato con riferimento all'importo inferiore risultante dalla comparazione tra il computo metrico e l'offerta economicamente più conveniente;
  - per opere edili ed affini complementari, impianti fissi (es. idrico, termico, sanitario, elettrico), se non a C.M.E., 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata;
  - eventuali disegni progettuali e layout ;
- 4) per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;
  - 5) dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;
  - 6) **dichiarazione di avvenuto adempimento** relativo al pagamento dell'imposta di bollo (Allegato 6: "Dichiarazione imposta di bollo");
  - 7) **dichiarazione relativa ai contributi "de minimis"** (Allegato 8);
  - 8) per tipologie di intervento che necessitano di permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Legale Rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (*tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - e l'Ente che lo ha rilasciato*); qualora l'autorizzazione non risulti ancora posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno, la dichiarazione dovrà indicare gli estremi del protocollo della richiesta presentata all'Ente competente e sarà cura del richiedente comunicare entro e non oltre 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno stabilita dal presente avviso, al GAL L'Altra Romagna, **pena la decadenza della domanda**, l'avvenuto rilascio dell'autorizzazione ed i dati relativi alla stessa, al fine di consentire il perfezionamento dell'istruttoria;
  - 9) **AUTORIZZAZIONI SANITARIE:**
    - per i centri di raccolta già autorizzati, **copia delle autorizzazioni sanitarie**, in attuazione del Reg. (CE) n. 852/2004 relativa all'igiene dei prodotti alimentari e Reg. (CE) n. 853/2004 che stabiliscono norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, nonché dalle linee guida applicative dei regolamenti medesimi emanate dalla Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
    - per i centri di raccolta non ancora autorizzati, **autodichiarazione del beneficiario** di impegno ad acquisire le autorizzazioni sanitarie di cui al punto precedente che dovranno essere poi allegate alla domanda di pagamento ai fini della liquidazione del contributo; la dichiarazione, verrà fatta sottoscrivere al beneficiario su SIAG.
  - 10) eventuale autorizzazione rilasciata dal SUAP di competenza;
  - 11) autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi (Allegato 7);
  - 12) **modello di mandato** per la compilazione e la trasmissione telematica (Allegato 9);
  - 13) nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile (e quindi considerata spesa ammissibile) **dichiarazione**



relativa all'ammissibilità o meno dell'imposta sul valore aggiunto IVA (Allegato 10).

Le domande di sostegno prive della documentazione di cui ai punti **1-2-3-6-7-9-12-13** non saranno considerate ammissibili.

I documenti di cui ai sopraindicati punti 4-5-8-10-11 se non presentati in sede di domanda di sostegno dovranno essere presentati dal beneficiario al GAL L'Altra Romagna **entro 45 giorni** dalla data di scadenza di presentazione delle domande del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

Per la determinazione dei costi relativi alle tipologie di investimento previste occorre presentare:

- per attrezzature e dotazioni non riconducibili ai prezzi sopra citati e per le voci di spesa non comprese nel computo metrico, almeno 3 preventivi di ditte specializzate;
- per le spese generali e tecniche, 3 offerte per ogni tipologia di servizio o prestazione professionale identificati.

Il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta in 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato, omogenei per oggetto, datati e sottoscritti. I preventivi devono essere omogenei, dettagliati, comparabili e non prevedere importi "a corpo"; occorre inoltre predisporre un apposito **prospetto di raffronto fra preventivi di spesa**, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta firmato dal Legale Rappresentante (Allegato 4: "Prospetto di raffronto tra preventivi di spesa").

Si specifica che nel caso in cui il preventivo prescelto non sia quello di minore importo occorre una relazione tecnica dettagliata a giustificazione, fermo restando il riconoscimento dell'importo corrispondente al preventivo minore. Analoga procedura deve essere seguita nel caso della presenza di meno di tre preventivi.

In caso di attrezzature per le quali non sia utilizzabile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore. L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di completamento/implementazione di dispositivi preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore.

Non saranno considerate ammissibili le spese relative ai preventivi per i quali vengano accertate relazioni di cointeressenza tra il richiedente ed i fornitori stessi.

Resta inteso che al momento della presentazione della domanda di pagamento gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'Albo.

### **14.3 AVVIO DI PROCEDIMENTO, ISTRUTTORIA, DEFINIZIONE PUNTEGGIO COMPLESSIVO ED APPROVAZIONE GRADUATORIA**

Ai fini dell'AVVIO DEL PROCEDIMENTO si comunica che le domande saranno istruite a far data dalla ricezione delle stesse da parte del GAL L'Altra Romagna.

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle domande pervenute entro la scadenza del termine fissato, compete al GAL L'Altra Romagna. Detta istruttoria dovrà concludersi entro **120 giorni** dalla



scadenza del bando ed è finalizzata:

- a) all' esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
- b) all' attribuzione dei punteggi di merito;
- c) alla valutazione della congruità della spesa con riferimento a quanto indicato nel paragrafo 14.2;
- d) alle verifiche in merito al rispetto di massimali e doppio finanziamento.

Gli esiti della suddetta attività saranno sintetizzati in apposite schede istruttorie.

In sede di istruttoria potranno essere richiesti formalmente al soggetto richiedente chiarimenti e precisazioni eventualmente necessari ai fini della verifica dell' ammissibilità del progetto.

In tale ipotesi, i chiarimenti dovranno essere forniti entro 10 giorni, calcolati dalla data di ricevimento della formale richiesta, pena la decadenza dalla possibilità di accedere agli aiuti oggetto del presente bando. Integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell' attribuzione dei punteggi, prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno, saranno determinati i singoli punteggi e precedenze spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 11 e 12.

A conclusione dell'attività istruttoria, il GAL L'Altra Romagna assumerà uno specifico atto formale nel quale saranno indicate le istanze ammissibili con annessa quantificazione del contributo concedibile, la cui ammissibilità resterà condizionata all'esito dei controlli sul "de minimis"; con indicazione delle priorità e precedenze. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le istanze ritenute non ammissibili, con indicate le relative motivazioni, sulle quali il Responsabile del Procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Spetterà al GAL L'Altra Romagna l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

A seguire, la GRADUATORIA sarà formulata sulla base del punteggio di merito complessivo e sarà approvata con atto del Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web del GAL L'Altra Romagna [www.altraromagna.it](http://www.altraromagna.it) e comunque rimarrà in vigore fino al **31 DICEMBRE 2022**.

Sarà resa disponibile anche sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

E' esclusa ogni altra comunicazione formale.

Eventuali risorse residue rimaste da altre Azioni del Piano di Azione Locale del GAL, incluse eventuali risorse aggiuntive, potranno essere utilizzate sul presente bando per lo scorrimento della graduatoria dei beneficiari aventi istanze con esito finanziabile.

Sulla base della graduatoria, il GAL L'Altra Romagna procederà all'adozione degli atti di concessione del contributo nei limiti della disponibilità finanziaria. Si precisa che non sarà possibile effettuare overbooking.

Le risorse derivanti da economie maturate grazie a rinunce o revoche durante la validità della graduatoria, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.

Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il GAL L'Altra Romagna verificherà se le risorse disponibili sono pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite del 2% della dimensione del presente bando. In caso negativo, la domanda non sarà ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo, la domanda sarà ammissibile e la concessione

sarà effettuata per l'intero importo ammissibile. Le risorse non disponibili in fase di concessione, saranno recuperate dalle economie che si determineranno durante l'esecuzione dei lavori ed il pagamento di tutte le domande ammesse a finanziamento.

#### **14.4 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il PI dovrà svilupparsi su un arco temporale di durata pari a **12 MESI**. I progetti dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla comunicazione dell'atto di concessione **fatto salvo la richiesta di proroga per un massimo di 6 mesi**.

#### **14.5 ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALLA LIQUIDAZIONE DELL'AIUTO**

Entro il termine massimo di **12 mesi** dalla comunicazione dell'atto di concessione, fatto salvo la richiesta di eventuale proroga per un massimo di 6 mesi, i lavori dovranno essere conclusi, rendicontati e presentata la domanda di pagamento a saldo. Il progetto realizzato deve essere sostanzialmente conforme a quanto approvato in concessione o a seguito di variante.

Il beneficiario dovrà presentare specifica **DOMANDA DI PAGAMENTO** al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente, in base alla localizzazione dell'intervento secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini si procederà all'applicazione delle sanzioni previste nell'apposito articolo del presente bando.

Si specifica che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e la data di presentazione del rendiconto finale;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario dell'aiuto;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario dell'aiuto.

Ciò premesso contestualmente alla domanda di pagamento il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione del progetto e della regolarità degli interventi effettuati:

1. relazione relativa allo stato finale dei lavori con allegata eventuale documentazione fotografica;
2. copia dei giustificativi di spesa. Nel rispetto di quanto disposto dal documento "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" oggetto dell'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni del 5 novembre 2020 approvato dal MPAAF, saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba). **Si precisa che le fatture elettroniche devono obbligatoriamente riportare nel campo note il CUP o la seguente dicitura equipollente: "PSR 2014-2020 – Emilia Romagna – Misura 19.2.02 – GAL L'ALTRA ROMAGNA - "Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera" – anno 2021 .**  
**Le fatture emesse dopo l' 1/01/2021 se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno considerate ammissibili.**
3. copia estratti conti bancari;
4. estremi di tutte le ulteriori autorizzazioni rilasciate dall'Ente competente (non ricomprese dal certificato di conformità edilizia), individuate nella domanda di sostegno nell'ambito della

dichiarazione del progettista;

5. nel caso di opere edili, verbale di regolare esecuzione delle opere, in coerenza con la tempistica della domanda e di realizzazione del Progetto di Investimento (PI), computo metrico analitico redatto sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati e dei prezziari utilizzati in sede preventiva;
6. ogni eventuale ulteriore documento necessario a comprovare la completa realizzazione del PI;
7. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta nell'atto di concessione;
8. riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa;
9. per ogni centro di raccolta oggetto dell'investimento, autorizzazione rilasciata dall'ASL di competenza attestante la certificazione del centro di raccolta. Si evidenzia che in mancanza, il contributo non potrà essere liquidato.

Inoltre si specifica che, in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento e all'adozione dell'atto di liquidazione.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate sui beneficiari, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

## **15. PROROGHE E VARIANTI**

### **15.1 PROROGHE**

Potrà essere concessa **una proroga** al termine di fine lavori per un **massimo di 6 mesi**, su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al Gal L'Altra Romagna almeno 15 giorni prima della scadenza del termine di fine lavori.

Il Gal L'Altra Romagna si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se alla richiesta di proroga non sarà allegata adeguata motivazione e documentazione.

### **15.2 VARIANTI**

E' ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario. A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali degli investimenti approvati;
- modifica della tipologia degli investimenti approvati.

Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità dello stesso.

Ciò premesso, non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche

migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto, quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato.

La richiesta di variante dovrà essere supportata da:

- i files del nuovo progetto;
- una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- un prospetto economico comparativo delle voci di spesa soggette a variazione.

Si precisa che la **richiesta di variante dovrà essere presentata al GAL L'Altra Romagna almeno 60 giorni prima della prevista data di conclusione del progetto, pena la non ammissibilità della medesima richiesta.**

Il GAL L'Altra Romagna si riserva l'approvazione della variante proposta alla luce dei contenuti tecnici ed in funzione della verifica della permanenza delle condizioni che hanno condotto alla concessione dell'aiuto.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato. In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili. Eventuali spese effettuate in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

## 16. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo per ciascun partecipante sarà effettuata mediante DOMANDA DI PAGAMENTO in un'unica soluzione a saldo da presentare al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca (STACP) competente sulla base della localizzazione dell'intervento.

### 16.1. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite procedimento tracciato: bonifico o ricevuta bancaria. Solo per casi eccezionali potranno essere utilizzati gli altri metodi di pagamento indicati al paragrafo 3.17 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 novembre 2020.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata dovrà essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile, dovrà essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

## 17. CONTROLLI

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- a) "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- b) "in loco", su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del reg. UE n. 809/2014;
- c) "ex post" per verificare il rispetto dei vincoli e il mantenimento degli impegni assunti sull'attività/investimento oggetto di sostegno.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

## 18. VINCOLI DI DESTINAZIONE

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione per le strutture (beni immobili) e per le attrezzature (Art. 19 della Legge n. 15/97). Agli investimenti si applica inoltre l'art. 71 del Reg. UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni.

## 19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELL'APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Responsabile del Procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è il Dott. Mauro Pazzaglia, Coordinatore del GAL L'Altra Romagna, Via Roma, 24 – 47027 Sarsina (FC).

Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione del GAL L'Altra Romagna che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

## 20. OBBLIGHI INFORMATIVI

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali *“Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020”* e Regionali *“Deliberazione di Giunta Regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016”*.

## 21. RIDUZIONI DEL SOSTEGNO, REVOCHE E SANZIONI

### 21.1 RIDUZIONI

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato 5 *“Tabella di riduzione dell'aiuto”* al presente bando. In sede di liquidazione a saldo del contributo, sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un **massimo di 25 giorni di calendario**; oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

### 21.2 REVOCHE E SANZIONI

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 20.1 per il ritardo di **25 giorni** di calendario nella conclusione del progetto e/o nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato 5 *“Tabella di riduzione dell'aiuto”* al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;

- non rispetti eventuali vincoli di destinazione d'uso per le strutture e i beni immobili oggetto d'investimento e per le attrezzature ed ogni altro bene acquisito, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 15/97, fatti salvi i casi previsti;
- non rispetti i vincoli dettati dall'art. 71 del Reg. (UE) n.1303/2013 relativo alla "stabilità delle operazioni";
- realizzi un piano di importo inferiore all'importo minimo (10.000 euro).

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa. Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 21.1 relative alla tardiva presentazione della domanda si applicano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

## **22. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE**

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del Gal L'Altra Romagna, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del Gal L'Altra Romagna, il soggetto giuridico privato rappresentato, né lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19.

## **23. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, in particolare a quelle che regolano il procedimento amministrativo ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

**ALLEGATO 1**

**ELENCO DEI COMUNI DI COMPETENZA DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA**

<b>CODICE ISTAT</b>	<b>DENOMINAZIONE COMUNE</b>	<b>PROV.</b>	<b>- AREE AD AGRICOLTURA INTENSIVA E SPECIALIZZATA <u>ZONA B</u>  - AREE RURALI CON PROBLEMI DI SVILUPPO <u>ZONA D</u></b>
40001	Bagno di Romagna	FC	<b>D</b>
40004	Borghi	FC	<b>B</b>
39004	Brisighella	RA	<b>D</b>
39005	Casola Valsenio	RA	<b>D</b>
39006	Castel Bolognese*	RA	<b>B</b>
40005	Castrocaro Terme e Terra del Sole	FC	<b>B</b>
40009	Civitella di Romagna	FC	<b>B</b>
40011	Dovadola	FC	<b>B</b>
39010	Faenza*	RA	<b>B</b>
40014	Galeata	FC	<b>D</b>
40019	Meldola	FC	<b>B</b>
40020	Mercato Saraceno	FC	<b>D</b>
40022	Modigliana	FC	<b>B</b>
40028	Montiano	FC	<b>B</b>
40031	Portico e San Benedetto	FC	<b>D</b>
40032	Predappio	FC	<b>D</b>
40033	Premilcuore	FC	<b>D</b>
39015	Riolo Terme	RA	<b>B</b>
40036	Rocca San Casciano	FC	<b>D</b>
40037	Roncofreddo	FC	<b>B</b>
40043	Santa Sofia	FC	<b>D</b>
40044	Sarsina	FC	<b>D</b>
40046	Sogliano al Rubicone	FC	<b>D</b>
40049	Tredozio	FC	<b>D</b>
40050	Verghereto	FC	<b>D</b>

**\* COMUNI PARZIALMENTE INSERITI NEL TERRITORIO DEL GAL L'ALTRA ROMAGNA**

**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA)**

Fogli inclusi per intero: n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-16-17-18-19-20-21-22-24-24A -26 - 27- 27A - 28-29-30-31 -32-33-34-35-36;

Foglio n. 23 mappali n. A -B-1-2 -30 -40-42-43-44-50-51-52-53-57- 58-64-71- 74- 75- 94-102-105-148-149-154- 156-164- 180-183- 199- 261- 263- 264- 265- 371- 378- 408- 409- 410- 411- 412- 413- 416- 417- 420- 422- 423- 426- 427- 428- 429- 430- 431- 434- 438- 440- 442- 443- 444- 445- 446- 448- 451- 452- 454- 455- 456- 458- 460- 462- 464- 466- 468- 470- 474- 475- 476- 478- 479- 481- 483- 487- 490- 491- 492- 498- 531- 532- 626- 627- 628- 648- 649- 650- 655- 657- 660- 675- 683- 684- 712- 719- 720- 721- 723- 724- 726- 728- 729- 730- 732- 733- 736- 748- 749- 750- 752- 753- 754- 756- 757- 768- 773- 775- 776- 777- 778- 779- 780- 781;

Foglio n. 25 mappali n: 9- 12- 14- 21- 23- 26- 29- 30- 31- 33- 40- 51- 88- 105- 109- 160- 172- 184- 231- 238- 239- 249- 250- 254- 255- 264- 266- 268- 272- 274- 275- 281- 284- 289- 313- 314- 315- 317- 335- 344- 345- 346- 349- 352- 353- 354- 355- 356- 357- 358- 359- 361- 362- 363- 364- 366- 367- 368- 371- 372- 379- 383- 384- 385- 386- 387- 388- 389- 390- 393- 394- 395- 396- 397- 398- 399- 400- 402- 403-404- 405- 409- 412- 413- 442- 506- 512- 513- 514- 515- 516- 517- 518- 519- 520- 533- 534- 535- 552- 553-554- 557- 558- 562- 565- 567- 568- 569- 570- 572- 573- 574- 575- 578- 580- 581- 582- 583- 591.

**COMUNE DI FAENZA (RA)**

Fogli inclusi per intero: n.110-111-112-113 -125 -126 - 127 - 128 - 129 - 139 - 140 - 141 -142-143 - 144 - 145 - 160 - 161 - 162 -163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 183 - 184 -185 - 186 - 187 - 188 -189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 -221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 231 -232 - 234 - 235 -236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 -247 -248 - 249 - 250 - 251 - 252 -253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259;

Foglio n. 170 mappali n. 34 - 467- 731- 1318-1466;

Foglio n. 171 mappali n. 15 - 16-17-18-28- 38-40 -44-175- 176-177-178- 308;

Foglio n. 172 mappali n. 24 - 25- 91- 92- 96-99- 101- 102- 105- 108- 109-192- 193- 506- 743- 744- 746- 747-763- 764-765- 766- 767;

Foglio n. 173 mappali n. 1-2-3-10-11-12 -17-18- 22 -23 -27 -65 -66- 95- 105 -106- 129-152-153- 154- 155.



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2

*“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”*

## ALLEGATO 2

### GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, **per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario**. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma



unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del Dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di *“locazione finanziaria”* o leasing.

Per quanto riguarda le procedure di controllo amministrativo, la condizione per l'eleggibilità della spesa documentata da fattura elettronica è rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) riferito ad un numero univoco di domanda riferito ad una specifica operazione o sottomisura del PSR di appartenenza, **o da scritture equipollenti**.

Tutte le fatture elettroniche emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente **non saranno più considerate ammissibili**, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg(UE) 1305/2013).

La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente : *“PSR 2014-2020 – Emilia Romagna – Misura 19.2.02 – GAL L'ALTRA ROMAGNA - “Controllo della biodiversità’ e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera” – anno 2021 .*



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2

“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”

### ALLEGATO 3

#### SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO DI INVESTIMENTO (PI)

##### RICHIEDENTE:

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_

**DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:**

#### DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

Il P.I. dovrà sviluppare i seguenti punti:

- 1) titolo del progetto;
- 2) obiettivi del progetto;
- 3) sintesi della proposta progettuale (*Indicare sinteticamente finalità, articolazione e risultati attesi del progetto*);
- 4) numero di centri raccolta esistenti all'interno della SASP dell'ATC e loro ubicazione;
- 5) numero di centri di raccolta che si intendono migliorare e qualificare, loro ubicazione, descrizione;
- 6) tipologia di investimento (*ad esempio acquisto di celle frigorifero o miglioramento dei centri di raccolta, etc.*);
- 7) specificare classe energetica della cella frigorifera, se pertinente;
- 8) descrizione delle attività da realizzare con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo, e, specificatamente i particolari di ogni azione necessaria per migliorare i centri esistenti e crearne di nuovi, incluse quelle:
  - a) inerenti le ricadute positive in termini di miglioramento igienico-sanitario e di operatività della raccolta delle carni;
  - b) inerenti il settore di attività, con particolare attenzione al livello di innovatività del progetto;
- 9) investimenti previsti (*programma analitico degli investimenti comprensivo di crono programma indicativo*); Le previsioni economico-finanziarie dovranno dimostrare: la sostenibilità economico- finanziaria delle azioni previste. In particolare Inserire/allegare specifica relazione debitamente sviluppata dalla quale si evinca come le prospettive reddituali (dettagliare) conseguenti all'attuazione del PI consentiranno di coprire almeno i costi annuali di gestione previsti (dettagliare) inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti;
- 10) dimostrazione che il contributo sarà integralmente utilizzato per lo sviluppo dell'attività.
- 11) eventuale documentazione tecnica a supporto degli investimenti del PI.;
- 12) in caso di richiesta di punteggi in merito all'efficientamento energetico dell'intervento, relazione tecnica di giustificazione dei punteggi attribuiti, sottoscritta dal tecnico abilitato; laddove non sia allegata la relazione, il punteggio non potrà essere assegnato;

13) Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

1)	A preventivo	€
2)	A preventivo	€
3)	A preventivo	€
4)	A preventivo	€
5)	A preventivo	€
<b>TOTALE</b>		<b>€</b>

**Dovrà inoltre essere dimostrato idoneo titolo di proprietà o di possesso degli eventuali immobili oggetto di interventi strutturali (edilizi) per una durata pari almeno al vincolo di destinazione.**

**NOTA PER LA COMPILAZIONE:**

*Il progetto di Investimento e proposto si suddivide in parti descrittive e parti alfanumeriche nelle quali vengono tradotte le caratteristiche del progetto stesso. E' sia uno strumento gestionale che un documento di presentazione e di formalizzazione dell'idea progettuale.*

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

Luogo, data \_\_\_\_\_

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_



**ALLEGATO 5****TABELLA DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REG. (UE) n. 640/2014**

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

**DESCRIZIONE IMPEGNO:**

Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

**CONDIZIONI:**

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

**MODALITÀ DI RILEVAZIONE:** risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

**PARAMETRI DI VALUTAZIONE:**

**impegno :** momento di interruzione vincolo di destinazione ed entità del contributo.



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.02 - Azione specifica C.2.1.6.2

*“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”*

## ALLEGATO 6

### DICHIARAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ - CUA \_\_\_\_\_

### ALLEGA

alla domanda di cui all’Azione specifica C.2.1.6.2 *“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”*

la seguente marca da bollo, annullata in data \_\_\_\_\_



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

Luogo, data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma Legale Rappresentante

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 14.1 “Presentazione delle domande di sostegno” ed **allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf**



**ALLEGATO 7**

**AUTOVALUTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DELLE PRIORITÀ E RELATIVI PUNTEGGI**

(barrare le corrispondenti caselle)

CRITERI DI SELEZIONE	CRITERI DI PRIORITÀ	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1)  <b>LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	Localizzazione dei centri di raccolta oggetto dell'intervento in territori con problemi di sviluppo (zona D)  <i>Per l'attribuzione del punteggio si richiama quanto precisato al precedente punto 5 "localizzazione interventi"</i>	<input type="checkbox"/> Punti 5
2)  <b>CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO (PI)</b>  <i>(i punteggi del paragrafo 2.1 sono cumulabili)</i>	<b>2.1 VALENZA AMBIENTALE DEL PROGETTO</b>	
	<b>2.1.1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI CENTRI DI RACCOLTA:</b> se l'efficientamento energetico è connesso agli interventi sul centro di raccolta, interventi di efficientamento energetico che presentino il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso in percentuale minima del 10%, comprovati da relazione del tecnico abilitato (almeno su un centro se il progetto prevede interventi su più centri). <b>La presenza di tale requisito sarà eventualmente verificata da controllo in loco</b>	<input type="checkbox"/> Punti 5
	<b>2.1.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE CELLE FRIGORIFERE:</b> se l'efficientamento energetico è connesso agli interventi sulla cella frigorifera, interventi di efficientamento energetico che presentino il miglioramento della prestazione energetica rispetto al valore limite da rispettare espresso in percentuale minima del 10%, <b>comprovati da relazione del tecnico abilitato.</b> <b>Laddove non sia allegata la relazione, il punteggio non potrà essere assegnato</b>	<input type="checkbox"/> Punti 3
	<b>2.2. DIMENSIONE ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO:</b>	
	2.2.1 Progetto di investimento con spesa ammissibile inferiore o uguale ad Euro 12.000	<input type="checkbox"/> Punti 5
2.2.2. Progetto di investimento con spesa ammissibile superiore a Euro 12.000 e inferiore o uguale a Euro 18.000	<input type="checkbox"/> Punti 3	

	2.2.3. Progetto di investimento con spesa ammissibile superiore a Euro 18.000 e inferiore o uguale a Euro 24.000	<input type="checkbox"/> Punti 2
	2.2.4. Progetto di investimento con spesa ammissibile maggiore di Euro 24.000	<input type="checkbox"/> Punti 1
	<b>2.3 RAPPORTO FRA NUMERO DI CENTRI RACCOLTA OGGETTO DI INTERVENTO SULLA SASP (SUPERFICIE AGRO SILVO PASTORALE) DELL'ATC:</b>	
	2.3.1 - N.1 centro raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC inferiore o uguale a 10.000 ettari	<input type="checkbox"/> Punti 1
	2.3.2 - N. 2 centri raccolta o più oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC inferiore o uguale a 10.000 ettari	<input type="checkbox"/> Punti 2
	2.3.3 - N. 1 centro raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC tra 10.001 e 25.000 ettari	<input type="checkbox"/> Punti 3
	2.3.4 - N. 2 centri raccolta o più oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC tra 10.001 e 25.000 ettari	<input type="checkbox"/> Punti 3,5
	2.3.5 - N.1 centro raccolta oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC maggiore di 25.000 ettari	<input type="checkbox"/> Punti 4
	2.3.6 - N. 2 centri raccolta o più oggetto di intervento su una SASP complessiva di ATC maggiore di 25.000 ettari	<input type="checkbox"/> Punti 5

**Si precisa che per ogni dichiarazione effettuata, occorre allegare la documentazione comprovante il possesso del parametro indicato.**

Luogo, data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma Legale Rappresentante



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER  
Operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2

*“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”*

## ALLEGATO 8

### **Dichiarazione sostitutiva contributi de minimis**

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, DPR n. 445/2000).

**La dichiarazione relativa ai contributi “de minimis”, dovrà essere aggiornata dal beneficiario con eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile**

\_\_I\_\_ sottoscritt\_\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell’ ATC \_\_\_\_\_

**preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

### DICHIARA

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
- Piccola impresa (escluse microimprese);
- Media impresa;
- Grande impresa ;

### DICHIARA INOLTRE CHE

- l’impresa è autonoma;
- l’impresa presenta legami di associazione e/o l’impresa presenta legami di collegamento. In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

-----  
--  
-----  
-  
-----  
--

Luogo e data

Timbro e firma beneficiario

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Documento firmato digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.**





PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2

*“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”*

## ALLEGATO 9

### MODELLO DI “MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA” <sup>(1)</sup>

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Legale Rappresentante / munito del potere di rappresentanza  
C.F. \_\_\_\_\_ dell'ATC \_\_\_\_\_ iscritto all'Anagrafe Regionale delle  
aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con CUA \_\_\_\_\_

### CONFERISCE

l'incarico al GAL L'ALTRA ROMAGNA, C.F 02223700408 ad effettuare, per mio conto, la compilazione e la trasmissione telematica alla Regione Emilia-Romagna nei modi e termini di legge, dei sotto indicati adempimenti.

Dichiara che il presente documento è conservato in originale presso la sede in cui opera il mandatario e che le copie dei documenti, consegnati dall'interessato per l'espletamento dell'incarico, sono corrispondenti agli originali.

### PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR) e del DLgs. n. 101/2018 , ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatario, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- **F) per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento Regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1789/2017 (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).**

Luogo, data . \_\_\_\_\_ Firma autografa del mandante \_\_\_\_\_

### **NOTE SUPPLEMENTARI:**

**(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).**



PSR 2014- 2020 - Misura 19 Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER

Operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2

*“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”*

## ALLEGATO 10

### DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'AMMISSIBILITÀ O MENO DELL'IVA

\_l\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell' ATC \_\_\_\_\_

in relazione all'art. 69, par. 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013

#### DICHIARA:

*(barrare la casella pertinente)*

- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2 *“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”* **non è recuperabile** dall' ATC rappresentato, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale in materia;
- che l'IVA collegata agli investimenti proposti nel progetto presentato ai sensi dell'operazione 19.2.02 - Azione specifica C .2.1.6.2 *“Controllo della biodiversità e valorizzazione della fauna selvatica mediante approccio di filiera”* **è recuperabile** dall'ATC rappresentato, nel rispetto della normativa nazionale in materia e pertanto non ammissibile a contributo.

Luogo, data

\_\_\_\_\_

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_